

Comune di Colle di Val d'Elsa

Luca Furlotti, Claudio Mori, Antonio Mugnai progettisti responsabili
Luca Gentili progettista del sistema informativo
Alessandro Cocchi, Giovanni Comi consulenti
Paola Pruneti, Silvia Taddei Ufficio di Piano
per il centro antico, gli edifici rurali e le case sparse:
Antonio Mugnai progettista responsabile
Anna Calocchi collaboratori
Michela Mazzoni della Stella, Michela Rubegni
Cinzia Bianchi

luglio 2002
con le modifiche introdotte dalla Variante di Assestamento dicembre 2009

Tav. b10 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2000 (TITOLO VI)

DESTINAZIONI D'USO ESCLUSIVE	
Residenza	
Attività industriali e artigianali:	
la	fabbriche, officine, magazzini
la	impianti al servizio dell'agricoltura e per la zootecnica industrializzata
la	attività estrattive e di escavazione di tipo transitorio
la	parcheggi privati a servizio di attività ed aree industriali e/o artigianali
Attività commerciali	
Attività turistico ricettive	
Attività direzionali	
Servizi e attrezzature di uso pubblico:	
SA	servizi amministrativi
SB	servizi per l'istruzione di base
SC	servizi cimiteriali
SD	servizi culturali, sociali e ricreativi
SE	servizi per l'assistenza socio sanitaria
SI	servizi per l'istruzione superiore
SR	servizi religiosi
SS	servizi sportivi coperti
ST	servizi universitari
ST	servizi tecnici
ST	dighe
ST	servizi tecnici riferiti a aree per localizzazione impianti telefonia mobile
SISTEMI, SUBSISTEMI E AMBITI	
Sistema delle aree urbane	
A1	aree residenziali
A2	aree produttive
A3	le frazioni
Sistema delle aree di frangia e della campagna urbanizzata	
B2	aree di frangia del centro urbano e frazioni principali
B3	aree di campagna urbanizzata con processi recenti di trasformazione dei caratteri paesaggistici ed ambientali originari
B4	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
B5	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
Sistema delle aree agricole produttive	
C1	aree agricole senza evidenti limitazioni d'uso
C1a	ambito C1a
C1b	ambito C1b
C2	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
C3	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
C3-1	il Piano del Bottino
C3-2	il Piano di Casole
C3-3	la conca di Botro ai Colli
C4	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico
Sistema della collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico	
D1	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo
D1-1	il crinale delle Volterranne
D1-2	la conca di Onci
D1-3	le ondulazioni collinari tra Dometaia ed il Botro del Conio
D2	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici
D2-1a	ambito D2-1a
D2-1b	ambito D2-1b
D2-2	ambito D2-2
D3	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico
D4	aree collinari a prevalente indirizzo silvo-pastorale e con colture estensive
INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA	
AT CC n°	area di trasformazione da attuare con Concessione Convenzionata
AT DA n°	area di trasformazione da attuare con Piano Attuativo
X	unità minima di intervento
SN n°	rimando a scheda normativa
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	
RM	aree da sottoporre ad interventi di manutenzione
RS	aree da sottoporre ad interventi di restauro
CS	aree da sottoporre ad interventi di conservazione
RI n°	aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
CO n°	aree da sottoporre ad interventi di completamento edilizio
RI n°	aree da sottoporre ad interventi di ricostruzione edilizia
RI n°	aree da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica
il numero rimanda alla articolazione normativa ed ai parametri urbanistici della tabella normativa	
Edifici rurali e case sparse:	
n°	aree di pertinenza
S n°	rimando a scheda normativa
INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE	
NE n°	aree da sottoporre ad interventi di nuova edificazione
il numero rimanda ai parametri urbanistici della tabella normativa	
INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL SUOLO E PER L'EDIFICAZIONE	
area parimentiamento	
area permeabile	allineamento
area permeabile alberata	limite di edificabilità
verde di rispetto con alberatura di alto fusto	area libera da manufatti
percorso pedonale	strada
percorso ciclabile	casse di espansione
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE	
A	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale
B	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A
C	Zone destinate a nuovi complessi insediativi
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali
E	Zone destinate ad usi agricoli
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale

